

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è sta-

to individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita

- al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303", e s.m.i.;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 22041 del 28/04/2020, con la quale il Sig. Ezio Mario Francesco Armando Ravaccia nella qualità di Legale Rappresentante della Società SOLAR ITALY XI S.r.L. (nel seguito Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell'ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo costituito da due lotti, della potenza nominale pari a 1.791,72 kWp (lotto 1) e 1.791,92 kWp (lotto 2), per una potenza nominale complessiva pari a 3.584,44 kWp, denominato "VITALE", da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da

Mungina s.n.c. nel Comune di Melilli (SR) proposto dalla Società SOLAR ITALY XI S.r.L., con sede legale in Milano (MI), Galleria San Babila, n. 4/B, (C.F. e P.IVA: 10473650967 – PEC: solarity11srl@legalmail.it);

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 22815 a 22875, comprensiva del Piano Particellare (Elab. RS12PIA0000A0), con assegnazione Codice Procedura 844 - Classifica SR_012_IF00844;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 28894 del 27/05/2020, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 22041 del 28/04/2020;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 48/2022 approvato nella seduta plenaria del 30/03/2022;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 22870 del 05/04/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 48/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 30/03/2022, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 45539 del 17/06/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 38/2022, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id da 22850 a 22884, comprensiva del Piano Particellare di servitù (Elab. RS13PIA0000A1);
- VISTA** la nota prot. n. 55864 del 26/07/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 05/08/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 71969 del 05/10/2022, nel corso della quale il rappresentante del Comune di Melilli (Sr) ha reso il "parere favorevole di compatibilità urbanistica condizionato alla realizzazione dell'asfalto per l'intera carreggiata di tutte le strade pubbliche o ad uso pubblico di competenza comunale, oggetto di passaggio di linee interrato ed in attesa di formalizzare la proposta di compensazione ambientale avanzata dal richiedente, approvata con D.G.M. n. 293 del 03/11/2021, e sono stati altresì richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":
- nota prot. n. 24860 del 21/07/2020 (prot. DRA n. 41569 del 22/07/2020) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa X Settore – Territorio e Ambiente Servizio Tutela Ambiente ed Ecologia, ha espresso parere positivo con condizioni al giudizio di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto;
 - nota prot. n. 27229 del 24/07/2020 (prot. DRA 41679 del 27/07/2020) con la quale il D.R.A.S.O.E. ha comunicato la propria non competenza in quanto l'impianto non supera la soglia dei 5 MW;
 - nota prot. n. 40697 del 03/12/2020 (prot. DRA n. 71811 del 04/12/2020) con la quale il Servizio 8 del DRE ha comunicato la non interferenza del progetto;
 - nota prot. n. M_D MSICIL0013956 del 24/06/2021 (prot. DRA n. 42397 del 24/06/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia Sezione Demanio ha rilasciato, relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto;
 - nota prot. n. mise.A00_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0034652 del 08/03/2022 (prot. DRA n. 14764 del 09/03/2022) con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il nulla osta con condizioni alla costruzione delle opere in progetto;

VISTA la nota prot. n. 71969 del 05/10/2022 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'indizione e convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS");

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 26/10/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 82907 del 16/11/2022, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza.

- nota prot. n. 9434 del 02/08/2022 (prot. DRA n. 58464 del 02/08/2022) con la quale il Comando Vigili del Fuoco di Siracusa rappresenta che l'impianto fotovoltaico non rientra nel campo di applicazione del D.P.R. n. 151/2011, richiedendo alla Ditta di verificare la presenza di eventuali attività incluse nell'elenco di cui all'allegato I del suddetto decreto;
- nota prot. n. 74275 del 01/08/2022 (prot. DRA n. 58420 del 02/08/2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, considerato che l'area d'intervento non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923, comunica che il progetto non necessita di parere di competenza del suddetto Ente;
- nota prot. n. 3672 del 24/10/2022 (prot. 77764 del 26/10/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa conferma il parere favorevole reso con nota prot. n. 24860 del 21/07/2020, ribadendo le prescrizioni e osservazioni contenute nel precedente parere;
- nota prot. n. 0010115 del 12/04/2021 (prot. DRA n. 78102 del 26/10/2022) con la quale il Comune di Melilli (Sr) ha rilasciato parere preventivo favorevole ai fini del passaggio di cavi elettrici di connessione alla rete elettrica;
- nota prot. n. UA 9/3/2021 RFI-DPR- DTP_PA.ING/PEC/P/2021/000167 (prot. DRA n. 78102 del 26/10/2022) con la quale la Società RFI S.p.A. ha rilasciato il Nulla Osta di competenza alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di che trattasi;
- nota prot. n. 0287784 10/06/2020 (prot. DRA n. 78102 del 26/10/2022) con la quale la Società ANAS S.p.A. ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessati dalle medesime si trova ad una distanza superiore a km 1,00 dalla A01 CT-SR, prima viabilità di competenza Anas S.p.A. Pertanto, non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- nota prot. n. DI.SIC/RU/170/PUZ EAM 19168 (prot. DRA n. 78102 del 26/10/2022) con la quale la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con i propri impianti;
- nota prot. n. 13742/RU del 10/06/2020 (prot. DRA n. 78102 del 26/10/2022) con la quale l'Agenzia delle Dogane ha rilasciato il Nulla Osta ai sensi del Titolo II del D.Lgs 504/95, alla realizzazione delle opere in oggetto;

VISTA la nota prot. DRA n. 48142 del 26/06/2023, con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'indizione e convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS");

RICHIAMATO il verbale della *terza* riunione della "CdS", tenutasi il 05/07/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 52630 del 11/07/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza;

- nota prot. n. M_D ABA001 REG2022 0054240 del 22/11/2022 (prot. DRA n. 84592 del 22/11/2022) con la quale il Comando Scuole A. M. 3[^] Regione Aerea ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 334, comma 1 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- nota prot. n. 2500 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 1500 del 06/03/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa U.O.B.S18.3 – Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici, atteso che l'area dell'intervento non è sottoposta a vincolo archeologico, visti gli esiti delle indagini archeologiche che hanno dato esito negativo e che la relazione finale è ampiamente condivisibile, per quanto di competenza ha dichiarato conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 ed ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- nota del 13/06/2023 (prot. DRA n. 47909 del 26/06/2023) con la quale il Proponente ha comunicato la variazione della sede legale a far data dal 24/05/2023 che ora è sita in Via Stazione 31 - 11024

Châtillon (AO), comunicando che rimangono invariati tutti gli altri dati societari, con particolare riferimento al nominativo del legale rappresentate e la Partita Iva;

- nota prot. n. 138200 del 29/06/2023 (prot. DRA n. 49670 del 29/06/2023) con la quale il Servizio 3 – LEADER del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura ha comunicato che: “dall’esame della relazione integrativa – piano agro solare, la classe d’uso del suolo risulta agrumeto specializzato ma l’area è destinata a seminativo semplice ed agrumeto ed in minima parte a seminativo arborato con presenza di ogliastri; di contro non si evince se il sopradescritto impianto è riconducibile con le caratteristiche di un impianto agro voltaico di tipo 1 (coltivazione sotto le file dei trackers) o di tipo 2 (coltivazione tra le file dei trackers), al fine di potere attestare la condizione nella quale esiste un uso combinato del suolo. In caso contrario si chiede di rimodulare la proposta progettuale al fine di rispettare i principi ed i canoni di un impianto agro voltaico. Si chiede alla Società di produrre la perizia asseverata a firma del tecnico progettista, dell’agronomo e del rappresentante legale della società che attesti la conformità con le linee guida in materia di impianti agrivoltaici emanate dal MITE nel giugno 2022, rimanendo in attesa di quanto richiesto al fine di esprimere parere di competenza.

VISTA la nota prot. DRA n. 52630 del 11/07/2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l’indizione e convocazione della *quarta* riunione della Conferenza di Servizi (“CdS”);

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 67481 del 12/09/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso al Servizio 3 – LEADER del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura la relazione tecnica asseverata a firma del Proponente, dei Progettisti e dell’Agronomo in merito alla conformità del progetto alle “Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici” del 28/06/2022, il fascicolo aziendale dell’azienda agricola che si occuperà della coltivazione dei terreni, nel particolare si specifica che l’inserimento dei terreni oggetto del progetto all’interno del fascicolo aziendale dell’azienda agricola che coltiverà i terreni oggetto del progetto e la relazione agronomica dettagliata sulle colture da praticare con i relativi possibili impatti con l’impianto fotovoltaico, e le caratteristiche utilizzate per il monitoraggio micro meteorologico verranno attuati nella fase di esercizio dell’impianto fotovoltaico dopo la messa in esercizio e quindi l’inizio effettivo dell’attività agricola da svolgere e fa presente che il progetto dell’impianto fotovoltaico prevede una coltivazione del suolo che avverrà tra le file dei trackers, ovvero riconducibile alle caratteristiche di tipo 2 di impianto agro voltaico;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 67906 del 13/09/2023 con la quale il Proponente ha comunicato che si è reso necessario procedere ad una variante del tracciato della Linea elettrica MT in cavo interrato di collegamento tra la Cabina Utente e la Cabina di Ricezione posta all’interno del campo fotovoltaico (impianto di utenza a carico del produttore), che non è stata apportata alcuna modifica alla consistenza, alle caratteristiche tecniche e dimensionali dell’impianto fotovoltaico; che non è stata apportata alcuna modifica al posizionamento delle cabine elettriche MT di consegna ed utente, di tutte le cabine elettriche e degli inverter interni all’impianto di produzione; che non è stata apportata alcuna modifica al tracciato dell’impianto di rete per la connessione in MT al punto di connessione individuato nella soluzione tecnica nella nuova cabina di consegna, collegata in entra-esce su linea MT esistente “4ENOTRIA”, uscente dalla cabina primaria AT/MT AUGUSTA, per il quale resta valido il preventivo di connessione rilasciato da E-distribuzione S.p.A. con Nota prot. n. ED - 11/09/2019 - P0406369, Codice di rintracciabilità: 204600405 ai sensi del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA), di cui all’Allegato A della delibera 99/08 e sue successive modificazioni ed integrazioni ed il successivo Benessere di E-distribuzione S.p.A. per il progetto definitivo dell’impianto di rete rilasciato con Nota prot. E-DIS-24/11/2020-P0952804, e ha trasmesso gli elaborati modificati del progetto dell’impianto fotovoltaico e della linea elettrica di connessione in MT alla Rete del Distributore, completo di nuovo avviso al pubblico;

VISTA la nota prot. DRA n. 68724 del 18/09/2023, con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato, in considerazione che è stata presentata in data 13/09/2023 una variante al progetto relativamente al tracciato della linea elettrica MT interrando il cavo di collegamento tra la Cabina Utente e la Cabina di Ricezione posta all’interno del campo fotovoltaico (impianto di utenza a carico del produttore) ed è stato trasmesso

so un nuovo avviso al pubblico a seguito della suddetta variante; il rinvio della Conferenza di Servizi (“CdS”);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali integrativi trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 52355 a 523664, comprensiva del Piano Particellare (Elab. RS13PIA0000A1);

VISTA la nota prot. n. 68719 del 18/09/2023, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di avviso al pubblico ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 a seguito della variante del tracciato della Linea elettrica MT in cavo interrato di collegamento tra la Cabina Utente e la Cabina di Ricezione posta all’interno del campo fotovoltaico;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 594/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 17/11/2023, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 86188 del 27/11/2023, recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso **parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale** dell’intervento denominato *“Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected su suolo costituito da due lotti, di potenza 1.791,72 kWp (lotto 1) e 1.791,72 kWp (lotto 2), per una potenza complessiva di 3584,44 kWp”. denominato “Vitale”, da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Mungina s.n.c. nel Comune di Melilli (SR) ”*, a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi impartite;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *“Progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected su suolo costituito da due lotti, di potenza 1.791,72 kWp (lotto 1) e 1.791,72 kWp (lotto 2), per una potenza complessiva di 3584,44 kWp denominato “Vitale”, da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Mungina s.n.c. nel Comune di Melilli (SR)”* proposto dalla Società SOLAR ITALY XI SRL, con sede legale in Milano (MI), Galleria San Babila, n. 4/B, (C.F. e P.IVA: 10473650967 – PEC: solaritaly11srl@legalmail.it) a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. b) Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre la dichiarazione di conformità dell’impianto alle

	Linee Guida di cui al D.M. 10/09/2010 e al D.P.Reg. 10 ottobre 2017.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	a) A tutela degli elementi del paesaggio rurale si dovrà prevedere ove possibile il reimpianto della vegetazione rimossa durante la fase di cantiere. b) Dovrà essere prodotta ampia documentazione fotografica, con rappresentati i punti di scatto su cartografia in scala adeguata, sullo stato ante e post opera.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni Ambientali
Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere predisposto, ai sensi del D.M. 10/09/2010, un progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale, preventivamente concordato con il Comune di Monreale, da trasmettere unitamente ai relativi cronoprogramma e computo metrico estimativo. b) Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo rispetto a tutto l'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: ➤ Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del Proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area; ➤ Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione. <input type="checkbox"/> Gli interventi di riqualificazione naturalistica e fasce a verde (previsti nell'allegato RS36OPE0000A0.PDF, ALL. 10 PD_ELB_36 Opere di Mitigazione a verde) non dovranno sovrapporsi alle esistenti Strada forestale (carrareccia) Viabilità Forestale - Assessorato Regionale del Territorio e

	dell'Ambiente Comando del Corpo Forestale .
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti e Terre e Rocce da Scavo
Oggetto della prescrizione	<p>In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto (codice EER).</p> <p>dare adempimento a tutti i pertinenti dettami del DPR 120/2017 per la gestione ed il riutilizzo in situ delle "terre e rocce da scavo" prodotte; il relativo piano di riutilizzo deve essere sottoposto ad ARPA Siracusa</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam - in Corso Opera - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - in fase di cantiere - in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Piano di Monitoraggio Ambientale - Vegetazione, Fauna terrestre, Pedofauna, Avifauna e Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) per tutte le Componenti Ambientali annuale, della durata di almeno 5 anni su vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio, che preveda rilievi sia nelle aree esterne che nelle aree interne all'impianto, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam) con riferimento anche agli interventi di mitigazione e compensazione.</p> <p>Detto Piano di Monitoraggio Ambientale, dovrà anche riguardare la pedofauna, e dovrà realizzarsi all'inizio delle stagioni primaverili e circa a metà di quella autunnale, con l'elaborazione di indici biotici come il QBS (Qualità Biologica del Suolo).</p> <p>Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam – Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio Acustico
Oggetto della prescrizione	<p>➤ Dovrà essere predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale per la componente rumore. Le modalità e frequenze e durata del monitoraggio dovranno essere definite in accordo con Arpa Sicilia.</p> <p>➤ Relativamente alla fase di progettazione esecutiva dovrà essere eseguita una</p>

	<p>costante campagna di monitoraggio acustico tramite rilievi fonometrici. Il monitoraggio dovrà essere esteso a tutte le parti dell'impianto, all'intorno significativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Durante la fase di cantiere dovrà essere eseguita una costante campagna di monitoraggio acustico tramite rilievi fonometrici che esteso a tutte le parti dell'impianto, all'intorno significativo. Con cadenza trimestrale dovrà essere trasmessa l'analisi puntuale e dettagliata sui dati rilevati durante la fase di cantiere. ➤ Durante la fase di dismissione dovrà essere eseguita una costante campagna di monitoraggio acustico tramite rilievi fonometrici che esteso a tutte le parti dell'impianto, all'intorno significativo. ➤ Con cadenza annuale la ditta proponente dovrà trasmettere una puntuale e dettagliata analisi sui dati rilevati a tutti gli enti competenti e vigilanti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva-Cantiere-Dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam – Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio Radiazioni
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dovrà essere eseguita una costante campagna di monitoraggio delle radiazioni mediante la rilevazione costante dei campi elettromagnetici; ➤ Ai fini del monitoraggio e delle rilevazioni dovranno essere considerati l'impianto nella sua interezza e l'intorno significativo; ➤ Con cadenza annuale la ditta Proponente dovrà trasmettere una puntuale e dettagliata analisi sui dati rilevati a tutti gli enti competenti e vigilanti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva-Cantiere-Dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni/Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); ➤ durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; ➤ durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. d. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione-Fauna

Oggetto della prescrizione	I manufatti (Cabine Inverter/Trasformatori, etc) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: <ul style="list-style-type: none"> ➤ devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; ➤ devono essere dotati di impianto antincendio. ➤ devono essere caratterizzati da interventi di mascheramento a verde;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	a) In fase di progettazione esecutiva, si dovranno individuare le fonti di approvvigionamento idrico, quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere, esercizio e di dismissione. b) Dovranno essere specificate le modalità di approvvigionamento. c) Si dovranno identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico – Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dell'opera dovrà contenere tutte le misure necessarie al rispetto dell'invarianza idraulica e idrologica dell'area interessata. Si dovranno definire, a tal fine, adeguate misure di mitigazione per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale, la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vegetazione-Fauna-Paesaggio
Oggetto della prescrizione	a) Dovranno essere trasmessi adeguati elaborati progettuali di dettaglio (relazioni, rappresentazioni cartografiche a scala non inferiore a 1:2000 e con stralci a scala 1:500, computi metrici estimativi) per dare evidenza degli interventi di mitigazione ambientali previsti, le specie vegetali utilizzate, le tecniche e il materiale verde impiegato. b) La fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto dell'ampiezza dovrà essere di almeno 10 metri e dovrà avere un disegno in coerenza del suo inserimento con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento e pertanto deve essere uniforme in ampiezza e con un allineamento regolare al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico culturale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti. ➤ È fatto divieto eseguire spietramenti. ➤ È fatto divieto di eseguire livellamenti del terreno o modifiche altimetriche degli stessi. ➤ È fatto divieto di compattare il suolo, ad esclusione delle principali stradelle di servizio).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti. ➤ È fatto divieto eseguire spietramenti. ➤ È fatto divieto di eseguire livellamenti del terreno o modifiche altimetriche degli stessi. ➤ È fatto divieto di compattare il suolo, ad esclusione delle principali stradelle di servizio).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. ➤ Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. ➤ Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Sicilia.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino
Oggetto della prescrizione	<p>➤ Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>➤ Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica relativamente alla fase ante operam e post operam di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.</p> <p>➤ I punti di scatto e visivi tra ante operam e post operam dovranno coincidere.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.</p> <p>In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <p>a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea;</p> <p>b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e</p>

	<p>con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente;</p> <p>c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>e) Relativamente alla fascia arborea perimetrale di 10 metri il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione di tutti elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea e previsti in progetto</p> <p>f) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione</p> <p>g) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>h) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spiattamenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>i) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo.</p> <p>j) <u>Si dispone che la linea di connessione che collegherà l'impianto alla RTN dovrà essere del tipo interrato, poiché l'elettrodotto aereo di connessione, previsto in progetto, rappresenta un forte elemento di impatto sul paesaggio e sull'avifauna.</u></p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 594/2023 della C.T.S. del 17/11/2023, composto da n. 125 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenti comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 844 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

01 FEB 2024

L'Assessore
Elena Pagano

